

Stato patrimoniale

Mod. A.

STATO PATRIMONIALE

Il rendiconto gestionale deve essere redatto in conformità al seguente schema ex. all. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020

ATTIVO	Es. T.	Es. t.-1	PASSIVO	Es. T.	Es. t.-1
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I- Fondo di dotazione dell'Ente	100.000,00 €	
I - Immobilizzazioni immateriali			II- Patrimonio vincolato		
1) Costi di impianto e di ampliamento			1) Riserve statutarie		
2) Costi di sviluppo			2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.072.744,50 €	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno			3) Riserve vincolate destinate a terzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			III - Patrimonio libero		
5) Avviamento			1) Riserve di utili o avanzi di gestione	214.260,93 €	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			2) altre riserve		
7) Altre			IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio		
Totale	- €	- €	Totale	1.387.005,43 €	- €
II- Immobilizzazioni materiali			B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Terreni e fabbricati	975.450,30 €		1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Impianti e macchinari			2) Per imposte		
3) Attrezzature	4.516,00 €		3) Altri		
4) Altri beni			Totale	- €	- €
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO		
Totale	979.966,30 €	- €	D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO		
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio			1) Debiti verso banche		
1) Partecipazione in			2) Debiti verso altri finanziatori		
a) Imprese controllate			3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
b) Imprese collegate			4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
c) Altre imprese			5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
2) Crediti			6) Acconti	30.000,00 €	
a) Verso imprese controllate			7) Debiti verso fornitori	3.096,46 €	
b) Verso imprese collegate			8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
c) Verso altri enti del Terzo Settore			9) Debiti tributari	1.605,00 €	
d) Verso altri			10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
3) Altri titoli			11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Totale	- €	- €	12) Altri debiti	3.253,46 €	
Totale immobilizzazioni	979.966,30 €	- €	Totale	37.954,92 €	- €
C) ATTIVO CIRCOLANTE			E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	199,99 €	
I Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo					
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) Lavori in corso su ordinazione					
4) Prodotti finiti e merci					
5) Acconti					
Totale	- €	- €			
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Verso utenti e clienti	1.720,06 €				
2) Verso associati e fondatori					
3) Verso enti pubblici					

Stato patrimoniale

4) Verso soggetti privati e contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari	1.414,83 €	
10) Da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) Verso altri		
Totale	3.134,89 €	- €
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	- €	- €
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	389.377,71 €	
2) assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
Totale	389.377,71 €	- €
Totale attivo circolante	392.512,60 €	- €
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	95,00 €	

Totale	1.372.573,90 €	- €	Totale	1.425.160,34 €	- €
PERDITA	52.586,44 €		UTILE		
PAREGGIO	1.425.160,34 €		PAREGGIO		

Paolo Roberto Di Campi

>220000

Mod. B.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale deve essere redatto in conformità al seguente schema ex. all. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020

ONERI E COSTI	Es.t.	Es. t.-1	PROVENTI E RICAVI	Es.t.	Es. t.-1
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori		
2) Servizi	4.519,42 €		2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	1.000,00 €	
5) Ammortamenti	37.980,80 €		5) entrate 5 per mille	353,54 €	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	270,93 €		7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi con enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	16,00 €	
			11) Rimanenze finali		
Totale	42.771,15 €	- €	Totale	1.369,54 €	- €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 41.401,61 €	- €
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	4.471,50 €	
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	- €	- €	Totale	4.471,50 €	- €
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	4.471,50 €	- €
C) Costi da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituale		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	2.431,52 €		2) Proventi da raccolta fondi occasionali	1.090,00 €	
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	2.431,52 €	- €	Totale	1.090,00 €	- €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	- 1.341,52 €	- €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio	7.404,00 €		3) Da patrimonio edilizio	5.984,24 €	
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi	339,34 €	
Totale	7.404,00 €	- €	Totale	6.323,58 €	- €
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 1.080,42 €	- €
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Entrate da distacco personale		
2) Servizi	7.414,86 €		2) Altre entrate di supporto generale	97,90 €	
3) Godimento beni i terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Ammortamenti per rischi ed oneri					

>220000

5) Altri oneri	4.812,43 €				
Totale	12.227,29 €	- €		Totale	97,90 €
Totale oneri e costi	64.833,96 €	- €		Totale proventi e ricavi	13.352,52 €
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	- 51.481,44 €
				Imposte	1.105,00 €
				Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)	- 52.586,44 €

Costi e proventi figurativi¹

Costi figurativi	Es.t.	Es. t.-1	Proventi figurativi	Es.t.	Es. t.-1
1) Da attività di interesse generale			1) Da attività di interesse generale		
2) Da attività diverse			2) Da attività diverse		
Totale	- €	- €	Totale	- €	- €

¹Costi e proventi figurativi : inserimento facoltativo. Quanto esposto nel presente prospetto non dev'essere stato inserito nel rendiconto per cassa



Denominazione dell'ente

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Martina Franca (Ta) Zona B strada Locorotondo Nunzio 313
Codice Fiscale	90233730739
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	-----
Numero di repertorio progressivo	-----
Sezione del RUNTS	-----
Numero REA	-----
Partita IVA	
Fondo di dotazione Euro	100.000,00
Forma Giuridica	Fondazione Onlus
Indirizzo di posta elettronica certificata	
Rete associativa cui l'ente aderisce	-----

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2021

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	2
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	3
4. Movimenti delle immobilizzazioni	5
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali	7
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	7
7. Ratei, risconti e fondi	7
8. Il patrimonio netto	7
9. Fondi con finalità specifica	8
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	8
11. Il rendiconto gestionale	9
12. Erogazioni liberali ricevute	10
13. I dipendenti e i volontari	10
14. Importi relativi agli apicali	10
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	11
16. Operazioni con parti correlate	11
17. Destinazione dell'avanzo	11
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione	11
19. Evoluzione prevedibile della gestione	
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	11
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	11
23. Informazioni relative al costo del personale	12

24. Raccolta fondi	12
25. Ulteriori informazioni	

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2021

1. Informazioni generali sull'ente

La Fondazione comunità Miceli Onlus ancora non ha provveduto ad iscriversi al Runts in quanto non ha ancora concluso tutte quelle attività necessarie per produrre la domanda di iscrizione. La fondazione è regolarmente iscritta nei registri delle Onlus tenuta dalla Direzione Regionale delle Entrate di Bari.

. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 06/02/2015.

La fondazione è un ente non commerciale non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- 1. *attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 c. 2 lettera a)*
- 2. *attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 c. 2 lettera b)*
- 3. *attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 c. 2 lettera I)*
- 4. *attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 c. 2 lettera Q)*

L'ente svolge concretamente le seguenti attività, perseguendo la seguente missione ideale.

L'ente ha sede legale in Martina Franca (TA) Zona B strada Locorotondo Nunzio 13

Dal punto di vista fiscale l'ente è: ***una Fondazione onlus non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017***

Signori consiglieri,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un disavanzo pari a 52.586 € contro una perdita di 57.966 € dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale;
- dal rendiconto gestionale;
- dal rendiconto finanziario;
- dalla presente relazione di missione.

Pertanto, questa Relazione di missione è destinata a illustrare "le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie" ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della nostra associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Nonostante la nostra associazione abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite previsto dall'art. 13 D.lgs. n. 117/2017, si è deciso per scelta di redigere il bilancio utilizzando gli schemi previsti per gli enti di maggiori dimensioni, composti dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla

relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

La scelta di adottare tali schemi per rappresentare il bilancio è stata decisa in quanto ritenuti più idonei per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Pertanto questa Relazione di missione è destinata a illustrare "le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie" ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della nostra associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

La fondazione onlus nella sua attività utilizza nella gestione le prestazioni dei Consiglieri o di volontari.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	----
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	5
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	6
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	6

2. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza.

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio dell'ente. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, dei crediti e debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore già determinato.

Postulato della Comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

3. Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.074.875	1.074.875
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.927	56.927
Svalutazioni		
Valore di bilancio	1.017.948	1.017.948
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	37.981	37.981
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	-37.981	-37.981
Valore di fine esercizio		
Costo	1.074.875	1.074.875
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.908	94.908
Svalutazioni		
Valore di bilancio	979.967	979.967

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
EDIFICI CIVILI	3,00%
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	4,00%
EDIFICI INDUSTRIALE	6,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti

4. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Non risultano immobilizzazioni immateriali in bilancio

5. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Non risultano iscritte in bilancio crediti e debiti superiori a cinque anni e non vi sono debiti assistiti da garanzie reali

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

4. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Non risultano immobilizzazioni immateriali in bilancio

5. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Non risultano iscritte in bilancio crediti e debiti superiori a cinque anni e non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

6. Ratei, risconti e fondi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

7. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 1.334.420 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	100.000	0	0			100.000
II. Patrimonio vincolato						
Reserve statutarie	0	0	0	0		0

Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	1.072.744	0	0	0		1.072.744
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	272.226	0	0	57.665		214.261
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	-57.966		0		0	-52.586
Totale Patrimonio netto	1.387.005	0	0	0	0	1.334.420

8. Fondi con finalità specifica

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	1.353.54	0	0	1.353.54
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
Totale	1.353.54	0	0	1.353.54

9. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non risultano iscritte in bilancio liberalità condizionate

10. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	42771	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1370
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					414012
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	4.471
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					4471
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2432	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1090
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					-1342
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	7404	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5984
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	339
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					1081

<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
--	---

testo libero illustrativo delle componenti maggiormente significative

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	12227	D	Proventi di supporto generale	98
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					-51481
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					1105
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					52586

11. Erogazioni liberali ricevute

L'ente *ha* ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macrocategorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	1000	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	1000	0	0

12. I dipendenti e i volontari

Non risultano dipendenti e volontari nella fondazione

13. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	2.500
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

14. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente *non ha* "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

15. Operazioni con parti correlate

L'ente *non ha* nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

16. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone di rinviare la perdita a futuro esercizio.

Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente *ha* esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze del xxx, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
		A	B
Ricavi da "attività diverse"	4.471		
Entrate complessive dell'ente (*)	13.353	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	64.834		Costi attività secondaria = 0
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	B		

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera b) del DM.

17. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

La fondazione non ha rilevato costi o entrate figurative.

18. Informazioni relative al costo del personale

L'ente non ha dipendenti in forza.

Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi . L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	1090
		Oneri	2432
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			-1342
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			-1342

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Ulteriori informazioni

Come rammenterete le uniche due attività istituzionale che si è potuto svolgere sono state

A) *“la Fiaccola del Cuore”*: iniziativa volta alla raccolta di fondi per finanziare borse sportive a promettenti giovani atleti che, per motivi economici, non possono avere accesso alla pratica sportiva. L'evento che ha visto coinvolte le amministrazioni comunali di Locorotondo, Alberobello e Martina Franca ha conferito alla Fondazione e alla sua mission, grandissima visibilità sul territorio, tant'è che oggi, finalmente, il nostro Ente comincia ad avere una sua identità ed è riconosciuto tra i più attivi sul territorio.

B) *“la mostra dei Presepi e il Mercatino”* svolti nel mese di dicembre, grazie, anche alla collaborazione degli Amici di Miceli, volontari che hanno dato la loro disponibilità a presidiare la mostra e il mercatino. Anche in questa circostanza, la Fondazione ha dato prova che ogni attività di raccolta fondi è immediatamente rivolta al territorio, infatti, nel giorno dell'Epifania 2022, presso il CAV di Martina Franca e qualche giorno dopo presso la Caritas di Locorotondo, sono stati consegnati generi di

prima necessità per bambini da 0 a 3 anni, per un valore di quasi 2000 euro a fronte di una spesa reale di poco più di 1000 euro, in quanto la Farmacia Introcaso di Martina Franca, ha ritirato per noi, a prezzo di costo, tutti i generi richiesti (pannolini, omogenizzati, biscottini, pastina e farine di cereali, latte, etc).

Si confida che nel corso dell'anno 2022 si possa dare avvio, grazie a minori restrizioni cautelative a una seria ed organizzata programmazione di attività istituzionali che possano anche garantire una congrua raccolta fondi.

Martina Franca , 30/04/2022

Il Presidente
Margherita Di Campi
